

## TECNICA DI ORGANIZZAZIONE NEUROLOGICA



### NERVO CRANICO 0 (TERMINALE) E NERVO CRANICO 1 (OLFATTIVO)

Nel 2008 ad un congresso internazionale di kinesiologia sul Lago di Garda, presentai una connessione fra sistema olfattivo ed equilibrio psicofisico della persona.

L'idea di fare questo test iniziò circa 8 mesi prima il congresso mentre leggevo un libro sull'era acquariana di Baba Bedi dove parlava del "fiuto" dell'uomo. Informandomi poi lessi che in ogni cultura esiste l'idea del "fiuto" come indicatore della vita, ad esempio seguire il proprio fiuto; avere fiuto per gli affari; riconoscere a fiuto; segui il tuo naso (India e America) trovai questi modi di dire in diverse parti del mondo.

Provai quindi a trasformare un concetto in test muscolare per verificare se esisteva o meno una connessione pratica.

La tecnica consiste nello spingere il naso dolcemente nelle sue 6 direzioni alto, basso, destra e sinistra spinta posteriore e trazione. Nella maggior parte dei clienti una di queste posizioni indebolisce un Muscolo Indicatore (MI) manifestando quindi uno stress!

Non è mia intenzione fare un trattato sul nervo olfattivo, per questo esistono degli ottimi testi di anatomia e fisiologia, voglio però collegare questo nervo alle possibilità dei test muscolari di kinesiologia.

Il **Nervo Terminale o Nervo Zero** è un nervo che è in parte ancora avvolto dal mistero, è un nervo che abbiamo nella vita intrauterina, nei primi mesi di vita extrauterina (da testare quindi nella NOT come memoria) e non tutti gli adulti lo posseggono.

Nei mammiferi inferiori è legato alla **percezione dei ferormoni**. Nell'uomo, per alcuni scienziati, la funzione è legata alla **produzione di gonadotropine** e quindi all'equilibrio ormonale. Altri scienziati pensano che siano solamente delle vestigia embrionali che poi si perdono nel corso della crescita.

Personalmente trovo affascinante che anche il coccige sia considerato una vestigia e di come invece nella NOT, nella Terapia della Polarità e nella Osteopatia abbia invece un forte legame con l'osso sfenoide. L'osso sfenoide influenza parecchio l'osso etmoide nella sua libertà di movimento e quindi il sistema dell'olfatto.

La Dura Madre ricopre il tratto olfattivo fino al periostio del naso.

Nella NOT il massaggio di C3 a Dx con il coccige è una potente pompa per stimolare il movimento del Fluido Cerebro Spinale (sempre nei passaggi base da 1 a 8).  
In conclusione il n. Terminale è da considerarsi un aggregato al nervo olfattivo ma con qualità olfattive più sottili rispetto al nervo Olfattivo e con un forte collegamento con l'equilibrio delle **gonadotropine**.

Il **n. Olfattivo** origina dall'unione di assoni amielinici di cellule olfattive che sono **capaci di rinnovarsi ogni uno/due mesi** ed anche questo è molto interessante perché fa pensare a come noi abbiamo sempre la possibilità di cambiare il nostro fiuto! Inoltre l'anomia dei malati di covid19 ha ampie possibilità di essere rieducata e riattivata.

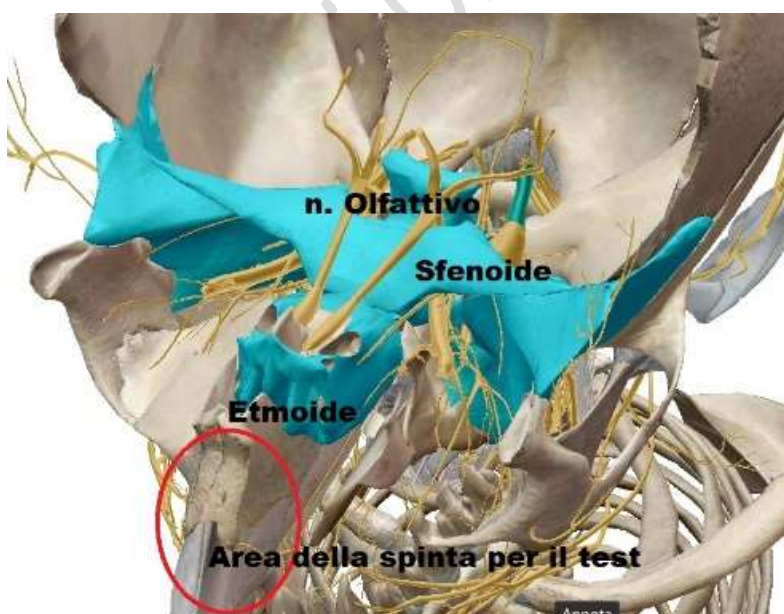
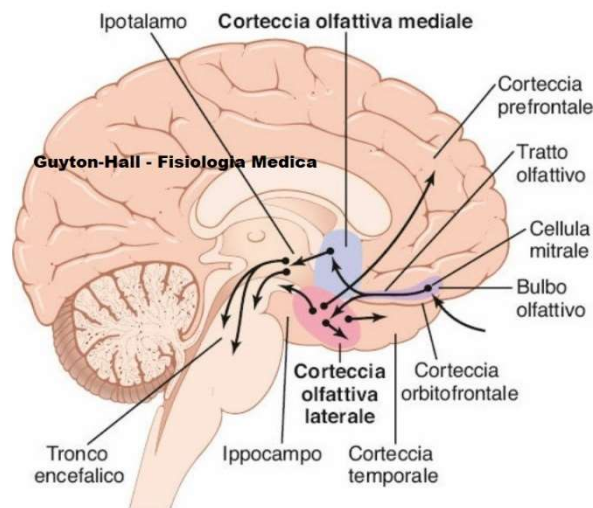
I filamenti del n. Olfattivo attraversano la **lamina cribrosa che è parte dell'etmoide**.

L'altra cosa molto interessante di questo nervo è che si collega direttamente al **sistema Limbico** e quindi a quelle strutture del cervello che coordinano le nostre **emozioni** e nella nostra reazione istintiva.

L'area olfattiva laterale proietta le fibre nervose fino a raggiungere la **paleocorteccia** (parte più antica del cervello).

Altre vie nervose più recenti arrivano al **Talamo** parte essenziale emozionale ma anche nella risposta motoria istintiva e volontaria (sistema extra-piramidale).

Il sistema olfattivo primitivo si trova nell'area mediale olfattiva e si collega **all'ipotalamo** e ad altre strutture del sistema limbico.



Oltrepassata la lamina cribrosa dell'etmoide le terminazioni nervose si collegano alle cellule presenti nel bulbo olfattivo del telencefalo. Il bulbo olfattivo si trova compreso tra l'etmoide (crista galli) e lo sfenoide posteriormente.

Da un punto di vista **pratico**, bisogna innanzitutto essere certi che la persona non abbia qualche malattia endonasale, ad esempio le persone più anziane possono avere una rinite cronica (alcune volte legata a intolleranze alimentari altre volte ha connessioni più sottili con il 3° chakra).

Un forte trauma sulle ossa del viso, può portare ad una infiammazione delle meningi. Altre volte ci può essere un intrappolamento funzionale di un nervo in quel caso bisogna valutare il rapporto armonico fra sfenoide/etmoide e soprattutto dell'osso frontale con una possibile compressione dell'incisura dell'etmoide.

Anche un interessamento del ramo mascellare del trigemino può causare una secchezza nasale e causare anosmia.

L'anosmia, soprattutto se unilaterale può essere provocata anche dalla presenza di un tumore nel lobo frontale.

Secondo le ricerche di Baba Bedi XVI, il naso è l'organo che rappresenta la consapevolezza della propria direzione nella vita in accordo con le proprie capacità.

### **Test kinesiologici di spinta nasale**

Ogni spinta può indebolire un Muscolo Indicatore e alcune volte anche più direzioni. Il significato psicologico è un approfondimento che secondo me merita ancora più comprensione.

Ad ogni direzione corrispondono poi

**Verso l'alto (condizionamento)**

**Verso destra (evento)**

**Verso sinistra (progettazione)**

**Verso il basso (shock emozionale)**

**Spinta anteriore (eccesso di razionalità)**

**Spinta posteriore (eccesso di istintività)**

Il dato di fatto è che sicuramente le spinte sul naso influenzano il nervo olfattivo e le strutture dell'etmoide, sfenoide e frontale e che a sua volta hanno almeno un riverbero sul cocchige di conseguenza tutto l'equilibrio posturale e psicologico della persona è influenzato.

Le indicazioni che ho messo fra parentesi possono essere tranquillamente opinabili essendo frutto di approfondimenti personali per chi fa richiesta posso mandare la presentazione completa del congresso del 2008 in PDF.

### **Correzione olfattiva**

Mantenere la direzione del naso che da stress e trovare quale profumo fra i seguenti corregge lo stress: salvia, camomilla, rosmarino, origano, basilico, menta.

Solitamente il momento migliore della giornata indicato dal test muscolare per annusare la pianta è quello del meridiano del rene (dalle 17 alle 19 del pomeriggio).

### **Altre indicazioni per l'olfatto**

Nel PKP 4 (Professional Kinesiology Practitioner poi diventato Professional Kinesiology Practice) del Dr. Bruce Dewe e sua moglie Joan c'è una tecnica dove si fa annusare dell'ammoniaca diluita e se il Muscolo Indicatore diventa debole indica uno squilibrio nei canali biochimici di disintossicazione. Facendo tenere una pastiglia di B6 (piridossina) in bocca, la debolezza viene invertita indicando la necessità di assumere questa vitamina. La Vit. B6 entra in molte funzioni biochimiche ed è coinvolta nel trasporto dell'ammoniaca. Inoltre tutti gli enzimi della transaminasi (processi di trasformazione degli amminoacidi e di produzione di energia) richiedono B6 e qui mi fermo altrimenti mi servono altre 2 pagine per le spiegazioni.

Altre possibili sostanze necessarie sono lo zinco, magnesio, B2 o fosfati.

### **Energetica Cinese**

L'olfatto, anche se il naso è un punto di uscita dell'energia del Polmone, è più legato alla funzione energetica di Milza/Pancreas e a quella del Cuore. L'olfatto va a braccetto con il gusto, quando il naso è chiuso anche il gusto diminuisce o si cancella completamente.

Un odore spesso attiva un ricordo che attiva uno stato d'animo (area limbica del cervello – energia del cuore) ed improvvisamente il corpo cambia la postura in funzione di quell'odore.

Ho fatto una sintesi e spero sia stata stimolante. Attendo comunque ogni vostro commento ed ampliamento e ci vediamo (io sono un visivo!) il prossimo mese con il II° nervo cranico, quello visivo.

Grazie per l'attenzione  
Silvano